



CONTRO L'ATTACCO DEI PADRONI  
AI DIRITTI COSTITUZIONALI E SINDACALI ED AL C.C.N.L. !  
**COSTRUIAMO IL FRONTE DI CLASSE ESTENDIAMO LA LOTTA !**  
CONTRO LO SFRUTTAMENTO LA SCHIAVIZZAZIONE LA PRECARIETA'  
E LA PRIVATIZZAZIONE DEI BENI PUBBLICI !  
CONTRO IL REGIME DELLA FURTERIA E DEI RICATTI !

**Lavoratori**, fra pochi giorni inizierà la riduzione di attività produttiva decisa da Fincantieri. **Il 28 gennaio, ci sarà uno sciopero indetto dalla FIOM, cui aderiamo** ed al quale hanno aderito svariate forze e componenti del mondo del lavoro, diretto ad opporsi al piano ed all'attacco ai diritti, che il golpista Fiat, il canadese Marchionne, ha scatenato da poco più di sei mesi, prima a Pomigliano e poi a Mirafiori, con l'avallo di Cisl, Uil, Fismic, Ugl, ed altri sindacati gialli. Pur non condividendo la moderazione della FIOM, questa volta però va detto che la FIOM non ha subito i diktat della direzione borghese della Cgil; lo sciopero metalmeccanico di venerdì è importante per tutti i lavoratori, per i giovani e i disoccupati !

Vogliono imporci una flessibilità normativa, attaccando il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, che serve a costringere alla schiavitù tutti quelli che non leccano il culo, e a schiavizzare di conseguenza anche costoro, dato che a quel punto, non avranno certo la possibilità di dissentire o di rifiutare di fare il superlavoro. **E poi si pentiranno di aver dato loro l'"OK"!**

La crisi infatti è nelle loro tasche, guadagnano troppo poco dovendo spendere in missili e missioni militari, e hanno anche la spudoratezza di venirci a dire che così controllano il petrolio, con la benzina che aumenta.

In pratica noi guadagniamo meno, non prendiamo tutti i soldi della busta paga, dobbiamo pazientare mentre paghiamo mutui ed affitti, loro invece, sostengono con giornali e televisioni, che sono in crisi, e di conseguenza che non vogliono riconoscere i diritti ad avere delegati sindacali a chi non dice "si". Mentre la FIOM a livello di dirigenti, fa la pace con i cosiddetti "noglobal", va detto che lo fa "a ragion veduta", per controllare il conflitto sociale, in definitiva, pensano di poterci garantire un piatto di lenticchie al giorno senza che spacchiamo tutto (quello che chiamano reddito di cittadinanza ossia di sopravvivenza). In realtà le cose sono diverse. Che sia Berlusconi o Bersani, Fini o Di Pietro, la minestra è comunque quella: la borghesia imperialista italiana pensa di potersi vendere l'Italia senza che gli italiani e gli operai e gli studenti in particolare, se ne accorgano. **Ma gli studenti se ne sono accorti, e lo hanno ben dimostrato il 14 dicembre, con la battaglia a Roma dove tutti i presenti hanno festeggiato per una volta lo scacco ai picchiatori !** Per questo, mentre siamo solidali con gli operai Fiat da dover subire accordi aziendali fatti sulla loro pelle da venduti e traditori del movimento dei lavoratori, dall'altra parte non possiamo non vedere in questa scadenza del 28 un momento importante dopo il quale "nulla sarà come prima". Infatti, adesso chi fermerà le lotte ? Non certo questa "sinistra" che reclama la caduta del governo, e che al governo era certo meno scandalosa del Berlusca, ma non è che fosse sto gran cambiamento. Sacconi se ne sta profitta, ma dopo, quando saremo alla fame tutti, loro pensano di poter fare ancora bagordi ?

**E' IMPORTANTE PARTECIPARE ED ESSERCI A QUESTO SCIOPERO**, anche per contrastare la borghesia che con il placet dei professorini e dei concertativi, ostacola in ogni modo anche nei Tribunali, gli scandali determinabili dalle denunce di centinaia di casi di estorsione e riduzione in para-schiavitù di altrettanti operai che coraggiosamente denunciano le malefatte dei padroni e così facendo, l'ingiustizia profonda delle norme sull'immigrazione, sulle cooperative, e delle norme che permettono ai padroni di aggirare la giustizia, mentre questo accade, ed è sempre più importante lo schieramento dei lavoratori nel Sindacato di Classe in costruzione, nei Cobas per il Sindacato di Classe,

**PARTECIPIAMO ALLO SCIOPERO DEL 28 - MANIFESTAZIONE REGIONALE A PADOVA -  
CONCENTRAMENTO A PADOVA PIAZZALE STAZIONE ORE 9,00**